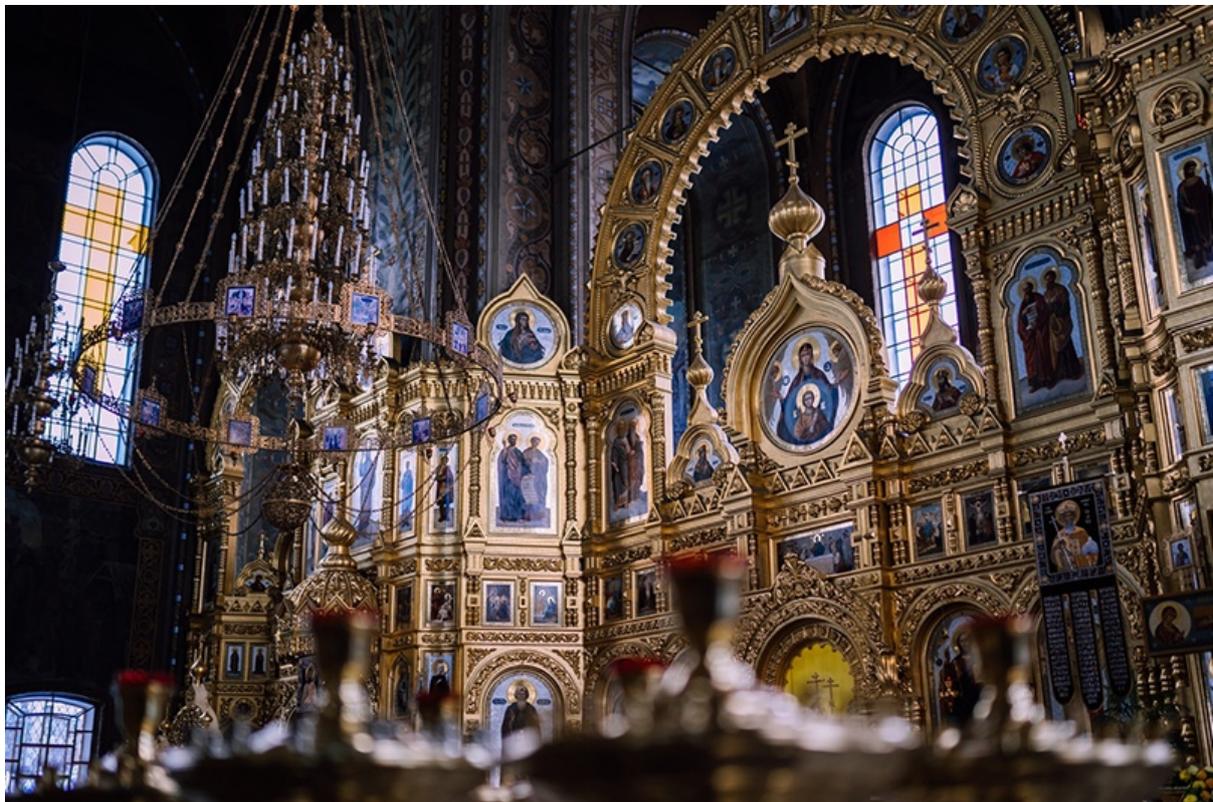


Perché le chiese ortodosse sono decorate in modo costoso?

del lettore Ioann Malov
[Russian Faith](#), 26 novembre 2021

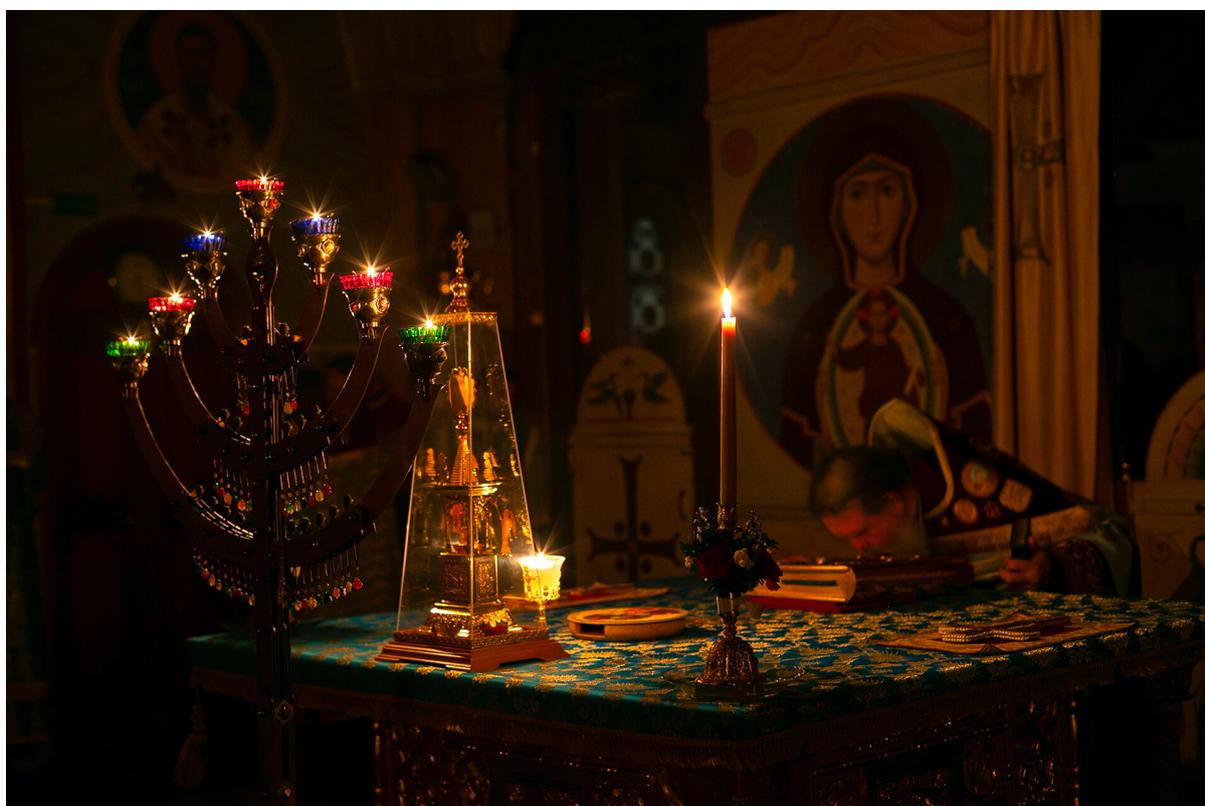
Nota dell'editore: Un'eccellente sintesi del perché gli ortodossi spendono molto per decorazioni costose. Un argomento che non è incluso è che questi splendidi edifici sono un grande beneficio per i poveri. Forse vivono in abitazioni molto umili, in quartieri squallidi. Queste belle chiese abbelliscono i quartieri in cui si trovano, a beneficio di tutti, credenti e non. Inoltre, un povero può sperimentare il culto in uno splendore di grande bellezza, e anche se lascia cadere un centesimo nella cassetta delle offerte, o acquista una sola candela, ha altrettanta pretesa di aver costruito quella chiesa, o forse anche di più, rispetto al ricco che ha donato di più, perché potrebbe aver dato l'obolo della vedova. E non sono solo i poveri a vivere in edifici insignificanti e senz'anima. Si può dire spesso la stessa cosa della classe media, e anche dei ricchi.



"Invece di spendere soldi per decorazioni costose, le chiese dovrebbero darli in beneficenza". Probabilmente avete già sentito un rimprovero simile. Sembrerebbe ben giustificato e basato sulle Scritture. "Chi ha due tuniche, ne dia una a chi non ne ha; e chi ha

da mangiare, faccia altrettanto", dice il grande Precursore (Lc 3:11). "Se vuoi essere perfetto, va', vendi quello che possiedi e dallo ai poveri" dice anche il Salvatore (Mt 19:21). Perché allora la Chiesa continua a costruire edifici imponenti con ricche decorazioni? Scopriamolo.

Le citazioni di cui sopra erano rivolte a persone che cercano il pentimento e la perfezione spirituale. In altre parole, sono istruzioni a persone specifiche riguardo alla loro pietà personale. Questo difficilmente li rende applicabili alla Chiesa. Allo stesso tempo, nella Scrittura, Dio dà un esempio della struttura del tempio (Es 25-31), comandando: "Farai dunque un'arca... la rivestirai d'oro puro: dentro e fuori la rivestirai e le farai intorno un bordo d'oro" (Es 25:10-11), "Farai per Aronne, tuo fratello, abiti sacri, che esprimano gloria e maestà" (Es 28:2), "Farai poi un altare... Rivestirai d'oro puro il suo piano, i suoi lati, i suoi corni e gli farai intorno un bordo d'oro" (Es 30: 1-3). Il Signore stesso testimonia che il suo tempio dovrebbe essere magnifico.



Naturalmente, la Chiesa dovrebbe essere composta da persone che lottano per il pentimento e la perfezione spirituale, e i suoi membri sono quindi obbligati a impegnarsi nella carità. Ma l'abbellimento di una chiesa interferisce con questo? Gli edifici decorati in modo costoso sono particolarmente comuni in Russia, che ha anche un Dipartimento della Chiesa per la carità e il servizio sociale. Questo dipartimento opera in tutto il territorio canonico della Chiesa russa, aprendo ricoveri e centri di riabilitazione, aiutando a combattere l'alcolismo, raccogliendo fondi per curare malati e disabili, o traducendo le funzioni nella lingua dei segni. Queste sono solo alcune delle attività di un dipartimento in una delle Chiese locali. Ci sono anche altri fondi e dipartimenti. Le attività caritative dei singoli credenti e delle parrocchie di solito non sono regolamentate.

Falsa è anche la possibile impressione che la Chiesa stia "togliendo" soldi ai poveri per la costruzione e la decorazione dei suoi edifici. Se una persona vuole donare a chi è nel

bisogno, lo farà direttamente, attraverso una fondazione caritativa o tramite un apposito dicastero della Chiesa. Se una persona dona denaro a una chiesa specifica, perché questo non dovrebbe essere speso per il miglioramento della stessa chiesa? I soldi della Chiesa non sono presi né dal bilancio dello Stato, né dai contribuenti, ma dalle donazioni dei parrocchiani. Non vi può essere neppure alcun nesso tra il numero delle chiese e il numero delle istituzioni educative o sanitarie, poiché il primo è opera della Chiesa, e il secondo è responsabilità dello Stato.



La Chiesa crea vere opere d'arte architettonica e visiva sotto forma di edifici, icone e altri oggetti sacri. Se aprite una guida turistica di una qualsiasi città europea, troverete sempre una chiesa tra le principali attrazioni. C'è una buona ragione per questo, perché le impressioni della vista di capolavori architettonici come le cattedrali di sant'Isacco e di Kazan a san Pietroburgo, La Sagrada Familia di Barcellona o l'Hallgrímskirkja a Reykjavík, hanno tutte le possibilità di eclissare ogni altra impressione. Naturalmente, queste chiese avrebbero potuto essere disposte architettonicamente in modo molto più semplice... come qualsiasi altro edificio. Ma per qualche ragione, nessuno accusa architetti e autorità laiche di irragionevole spreco di fondi. Ciò indica ancora una volta che tali accuse contro la Chiesa vengono dall'ingenuità e dall'ignoranza, se non dalla falsità.

Vedendo la ricchezza di alcune chiese, si potrebbe avere la falsa impressione che si tratti di un fenomeno onnipresente. Nel 2019, Vladimir Legojda, presidente del Dipartimento sinodale per le relazioni della Chiesa con la società e i media, ha fornito informazioni sul numero di chiese nella Federazione Russa. Il numero era di 21.800 chiese e cappelle. Secondo i dati del Consiglio patriarcale per la cultura, 4.700 di loro sono fatiscenti o da ristrutturare. Chiese davvero ricche e grandi si trovano solo nelle grandi città e nei luoghi storicamente sacri che attirano i pellegrini. Le chiese nelle piccole città e soprattutto nei villaggi di solito non possono vantare ricche decorazioni e molto spesso necessitano almeno

di riparazioni cosmetiche. In considerazione di ciò, anche il discorso sull'eccessiva ricchezza delle chiese è inopportuno.

Il re Davide dice: "Signore, ho amato lo splendore della tua casa e il luogo di dimora della tua gloria" (Salmo 25:8). Le costose decorazioni delle chiese testimoniano prima di tutto il sincero desiderio dei credenti amanti di Dio di soddisfare i criteri che Dio stesso ha indicato. Questo desiderio non ostacola in alcun modo l'opera caritativa della Chiesa.